

Ieri pomeriggio l'ordinanza del sindaco, aperte solo le superiori

Terremoto, controlli in corso Le scuole resteranno chiuse

Controlli e interventi di ripristino fino a sabato

È il terremoto che mette ansia anche in questa parte della Calabria ballerina. Cosenza giace su un pericoloso incrocio di faglie. Il tipo di terremoto che potrebbe colpire questo territorio, nella Carta delle massime intensità macrosismiche osservate, è definito "disastrosissimo". Per questo, ogni volta che questo nostro piccolo mondo trema sale la paura. Lunedì è sembrato che la case si accartocciasero, la terra ha urlato diffondendo l'angoscia. Intonaci lesionati, calcinacci caduti un po' ovunque e la necessità di effettuare sopralluoghi mirati. I tecnici di Palazzo dei Bruzi e

quelli dei vigili del fuoco proseguiranno le verifiche di idoneità statica in tutti gli edifici pubblici anche nei prossimi giorni. Un'operazione a strascico che rientra tra le misure di prevenzione necessarie per la tutela dei cittadini. Le scuole sono gli obiettivi prioritari dei controlli. Per questo il sindaco Mario Occhiuto, ieri pomeriggio, ha firmato una nuova ordinanza con la quale ha disposto la necessità di mantenere chiusi gli edifici d'istruzione di competenza comunale proprio per garantire l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei locali eventualmente danneggiati e le operazioni di pulizia

straordinaria di tutti gli ambienti. La sospensione delle lezioni riguarderà, dunque, le ascuole dell'infanzia, le primarie e le secondarie di primo grado. Le porte resteranno ancora chiuse oggi, domani e dopodomani. Lunedì si tornerà regolarmente in classe.

Controlli, invece, completati nelle superiori. Il presidente della Provincia, Franco Iacucci, ha informato già i dirigenti scolastici degli istituzioni scolastiche di Cosenza, Rende, Castrolibero, Rogliano e al Conservatorio musicale di Cosenza, informandoli che dalle verifiche non sono stati riscontrati danni alle strutture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA